

# RELAZIONE DI ATTUAZIONE PER L'OBIETTIVO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

## PARTE A

### INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014TC16RFCB052
Titolo	Interreg V-A Italy-Austria
Versione	2016.0
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	28-giu-2017

**2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)**

**Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.**

Nell'anno di riferimento sono stati costituiti gli organismi del Programma: il 28.01.2016 a Bolzano ha avuto luogo la riunione di insediamento del CdS che ha istituito il Comitato Direttivo (CD). La riunione di insediamento del CD si è tenuta il 19 e 20.04.2016 sempre a Bolzano.

Il primo avviso per la presentazione di idee progettuali è rimasto aperto dal 14 marzo 2016 al 6 giugno 2016. Potevano essere presentate idee progettuali nell'ambito dei tre assi prioritari "Ricerca e innovazione", "Natura e cultura" e "Competenza istituzionale". In totale sono state presentate 66 proposte progettuali, tra i quali 41 nell'asse 1, 19 nell'asse 2 e 6 nell'asse 3. Per questo primo avviso sono stati messi a disposizione circa 30.000.000 euro di fondi FESR. Sono state presentate più di 60 proposte con un totale di 49 milioni di fondi richiesti. In primo luogo si è proceduto alla verificato la correttezza delle informazioni inserite nelle proposte attraverso la valutazione di ammissione formale, dopodiché si è passata alla valutazione strategica e operativa. Nella riunione del 27 e 28 settembre 2016 il Comitato direttivo ha approvato 39 progetti di cooperazione.

Unico nel contesto della CTE il programma promuove sotto l'asse 4 l'approccio CLLD per lo sviluppo regionale a livello locale. Attraverso il CLLD (community-led local development), che è uno strumento per promuovere lo sviluppo locale gestito dalla popolazione locale e che coinvolge con un approccio partecipativo a livello locale i cittadini nello sviluppo di misure necessarie per affrontare le sfide sociali, economiche e ambientali viene garantita l'attuazione degli obiettivi della strategia Europa 2020 a livello locale. Nell'anno di riferimento sono state approvate quattro strategie CLLD e dai gruppi di lavoro locali competenti sono già stati approvati diversi piccoli progetti. L'attuazione del CLLD si è svolta senza problemi, anche se rappresenta una nuova sfida all'interno della CTE nel senso che non è possibile un confronto o scambio di esperienze mancando indicazioni metodologiche o istruzioni a riguardo. Le competenze o capacità specifiche a riguardo devono essere man mano acquisite sia dagli organismi di programma che dagli attori locali.

Gli obiettivi del programma sono stati ampiamente raggiunti e addirittura superati, ciò si riflette anche nei valori degli indicatori. Per il futuro l'autorità di gestione si sta già attivando per correggere eventuali valori ancora troppo bassi riscontrati negli indicatori. Per fare un esempio nell'ambito dell'primo avviso sono stati pochi i progetti approvati dell'asse 2 nell'ambito della protezione e allo sviluppo delle risorse idriche e della biodiversità. Per questo nei futuri bandi si porrà più attenzione nel promuovere iniziative che tratteranno questa tematica nell'ambito dell'asse 2.

All'inizio dell'anno il programma ha organizzato ben due incontri informativi, rispettivamente a Bolzano e Trieste per informare i potenziali beneficiari e il pubblico sul programma e le sue opportunità di finanziamento. A tal fine, l'autorità di gestione avvalendosi del segretariato congiunto ha realizzato diverse pubblicazioni. Nel corso del 2016 per di più il sito web del programma è stato scelto tra i primi cinque migliori siti

web di tutti i programmi Interreg da parte dei rappresentanti della Commissione europea, il Parlamento europeo, il Comitato delle regioni e da Interact.

Nel corso dell'anno le difficoltà riscontrate nell'attuazione del programma hanno riguardato soprattutto la valutazione dei regimi di aiuto nell'ambito della valutazione dei progetti, che si è rivelata estremamente complessa e costosa. Per contrastare gli effetti negativi, l'autorità di gestione ha incaricato un esperto esterno, che ha formato le autorità responsabili del programma in materia di aiuto, oltre a supportarli nella valutazione dei progetti

### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO

#### 3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Ricerca e innovazione	<p>Nel asse 1 sono state presentate un totale di 41 proposte progettuali, di cui 21 nella priorità d'investimento 1a e 20 nella priorità d'investimento 1b.</p> <p>Il Comitato Direttivo ha approvato 21 progetti, di cui 10 della priorità di investimento 1a (e quindi anche dell'obiettivo specifico 1) e 11 nella priorità d'investimento 1b sulla base dei fondi disponibili sull'asse 1 pari a € 10,500,000.00 e a seguito del trasferimento delle risorse inutilizzate per un importo di € 4,630,000.00 dall'asse 3 all'asse 1, considerato l'ampio numero di progetti di qualità presentati nell'asse 1 e i target di attuazione finanziaria (target n+3 entro 2018) da raggiungere. Per quanto riguarda la priorità d'investimento 1b si riscontra un rapporto di 54,55% (6 progetti) riguardanti l'obiettivo specifico 2, e il 45,45% (5 progetti) riguardanti l'obiettivo specifico 3. La ripartizione dei progetti selezionati sui tre obiettivi specifici dell'asse 1 risulta quindi molto equilibrato.</p> <p>30 dei 63 beneficiari (ogni beneficiario viene contato una sola volta) dei progetti approvati provengono dal settore privato. Si nota che i progetti approvati nell'asse 1 coprono una vasta gamma di argomenti e sono coerenti agli obiettivi delle strategie S3 delle regioni.</p> <p>Le tematiche vanno dalla ricerca medica alle misure di sostegno per le imprese, come ad esempio la creazione di una startup sull'ecosistema e progetti nel settore della digitalizzazione e l'industria 4.0. Vista l'elevata partecipazione delle imprese, molte delle quali sono piccole e medie imprese la verifica della rilevanza in materia di aiuti di stato si è rivelata molto onerosa e complessa. Per svolgere al meglio la valutazione si è provveduto a rafforzare le competenze del SC.</p>
2	Natura e cultura	<p>Nell'asse 2 sono state presentate 19 proposte progettuali, di cui 19 hanno superato l'esame di ammissione formale. Nella valutazione strategica e operativa tutti i progetti hanno raggiunto la</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>soglia minima di punti. Con i fondi disponibili pari a un importo di 11 milioni di euro, il Comitato direttivo ha approvato 13 progetti.</p> <p>Del totale di 48 destinatari (ogni beneficiario Contato solo 1 volta) dei progetti approvati dell'assale 2 circa il 66% (32) provengono dal settore pubblico. Di conseguenza, la valutazione dei progetti in termini di rilevanza di aiuti di stato era meno complessa.</p> <p>Una particolarità dei progetti presentati nell'ambito dell'asse 2 è il forte orientamento alla misura "Protezione, conservazione e valorizzazione soft del patrimonio naturale e culturale comune". Di conseguenza, l'Autorità di gestione ha deciso, che nell'ambito di un futuro avviso, sarà posta maggiore attenzione sulla misura "Miglioramento della bio- e geodiversità", per raggiungere così i risultati di output previsti nell'asse 2.</p> <p>Secondo l'indicatore di risultato dell'asse 2 "RI4 - Numero di arrivi nell'area di programma", quasi il 85% di tutti i progetti approvati promuove il turismo nell'area di programma: 5 progetti attuano misure per la promozione del turismo culturale, attraverso la valorizzazione di itinerari e piste ciclabili transfrontalieri. 4 progetti adottano misure per promuovere il turismo in aree remote attraverso il rafforzamento dei vari siti turistici e lo sviluppo di modelli sostenibili di gestione del turismo.</p>
3	Istituzioni	<p>Nell'asse 3 sono state presentate 6 proposte progettuali, di cui 6 hanno superato l'esame di ammissione formale. Nella valutazione strategica e operativa 5 progetti hanno raggiunto la soglia minima di punti. Con i fondi disponibili pari a un importo di 8,5 milioni di euro, il Comitato direttivo ha approvato 5 progetti.</p> <p>Il sesto progetto non ha raggiunto il numero minimo di 25 punti nella valutazione strategica e pertanto non è stato approvato. Nel primo avviso sono stati messi a disposizione 8,5 milioni € di fondi FESR a quest'asse, di cui una somma di 4,634,393.36 € non sono state assegnate. Come previsto nell'avviso pubblicato i fondi gravate sono stati spostati dall'asse 3 all'asse 1. Il Comitato direttivo ha approvato cinque progetti nell'asse 3, ovvero nell'obiettivo specifico 5 (Miglioramento della cooperazione istituzionale nell'area di programma).</p> <p>I progetti approvati hanno raggiunto punteggi piuttosto alti (superiori ai 40 punti, senza</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>considerare le risorse aggiuntive) a riprova del fatto che il livello qualitativo, a seguito della valutazione strategica, è ragguardevole.</p> <p>Dal punto di vista dello status legale, tutti i 19 partner dei 5 progetti approvati sono costituiti da pubbliche amministrazioni o organismi di diritto pubblico, come previsto dal programma di cooperazione per i beneficiari a cui è destinata quest'asse. Gli ambiti di applicazione dei progetti sono molteplici e vanno dalla sanità e sicurezza sociale, alla formazione, ai nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini. Rispetto agli indicatori di output comuni e specifici previsti per il programma risultano minoritarie le operazioni riguardanti la prevenzione dei rischi e la protezione civile.</p>
4	CLLD - Sviluppo regionale a livello locale	<p>Nell'ambito dell'asse 4 "Sviluppo regionale a livello locale (CLLD)" sono già nel 2014 stati approvati quattro aree CLLD transfrontaliere.</p> <p>Nelle aree CLLD "Terra Raetica" e "Dolomiti Live" nell'anno 2016 sono stati approvati i primi 11 piccoli progetti e 1 medio progetto approvati con l'obiettivo di promuovere l'integrazione locale nella zona di confine immediata attraverso strategie transfrontaliere.</p> <p>Degli 11 piccoli progetti, uno è stato approvato nell'azione "Misure per stabilire processi comuni e una comune identità", uno nell'azione "crescita intelligente - soluzioni di mobilità innovative," tre nell'azione "crescita sostenibile - Patrimonio naturale", tre nell'azione "crescita intelligente – turismo e infrastrutture per il tempo libero" e due nell'azione "crescita intelligente - economia, turismo innovativo e infrastrutture per il tempo libero".</p> <p>Il progetto medio è stato presentato nell'azione "crescita sostenibile".</p> <p>Questo dimostra che la grande parte dei progetti approvati sono situati nei settori "crescita sostenibile - patrimonio naturale" e "crescita intelligente – turismo e infrastrutture per il tempo libero".</p> <p>Fino al 2020, le quattro aree hanno a disposizione un totale di € 13,126,919.00.</p> <p>Problemi sono emersi nell'ambito delle spese amministrative e nell'ambito della programmazione a causa di mancanza di conoscenza, in quanto non ci sono metodi e istruzioni esistenti</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>paragonabili, e della mancanza di capacità delle autorità locali e degli attori, e della mancanza di fiducia da parte delle autorità nazionali (delega di responsabilità).</p> <p>Per una descrizione più dettagliata dell'attuazione dell'asse 4 si fa riferimento al punto 11.</p>
5	Assistenza tecnica	<p>In data 28/01/2016, il Comitato di sorveglianza ha approvato l'assegnazione all'AT comune e all'AT regionale rispettivamente il 50% del budget complessivo, nonché la riservazione di 500.000€, quali fondi previsti per il controllo di secondo livello (audit) sui beneficiari austriaci da parte dell'Autorità di audit, detraendoli dalle rispettive quote di budget assegnate all'ATR austriaca. Nell'ambito del ATC sono stati approvati 7 progetti per un budget totale di 2,393,150.86 € di fondi FESR. Nel 2016 è stato speso un totale di 96,681.94 € nel ATC. Con circa il 49% di questi fondi, vale a dire € 47,702.00, la maggior parte dei fondi è stata spesa nel progetto "coheMON" per lo sviluppo del sistema di monitoraggio. 30,526.22 €, invece, sono stati spesi nel progetto "MEET" destinato al svolgimento delle riunioni del programma (affitti sale, servizio di traduzione simultanea, supporto tecnico e pranzi di lavoro). Ciò corrisponde ad una percentuale di quasi il 31,5% del totale delle risorse assegnate.</p> <p>Significativamente meno fondi sono stati spesi nei progetti "KomStrat", "EXT" e "WebSite": Nel progetto "KomStrat" sono stati spesi € 13,445.62 (13,9%) per pubblicazioni e gadget, nel progetto "EXT" è stato assegnato un'incarico a un esperto nazionale di aiuto di stato per assistere le autorità del programma nella valutazione dei progetti per un'importo di € 2.501 (2,5%) e nel progetto " WebSite" sono stati stanziati 2,507.10 € (2,5%) per la manutenzione del sito web.</p> <p>Nell'ambito del ATR sono stati approvati 7 progetti con un budget totale di 2,467,165.50 € di fondi FESR. Nell'anno 2016 è stato speso un totale di 128,559.64 € nel ATR.</p>

### 3.2 Indicatori comuni e specifici del programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(I)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	24,00		
S	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	24,00	33,00	Il numero di istituti di ricerca partecipanti ai progetti di ricerca era molto superiore al valore di stima, in quanto nell'asse 1 sono stati approvati innumerevoli progetti di ricerca.
F	OI1	Numero di cooperazioni scientifiche sostenute	Numero di cooperazioni	14,00		
S	OI1	Numero di cooperazioni scientifiche sostenute	Numero di cooperazioni	14,00	10,00	
F	OI2	Numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti	Numero di persone	28,00		
S	OI2	Numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti	Numero di persone	28,00	89,00	Il numero di ricercatori partecipanti ai progetti di ricerca era molto superiore al valore di stima, in quanto nell'asse 1 sono stati approvati innumerevoli progetti di ricerca.

(I)	ID	Indicatore	2015	2014
F	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	0,00	0,00
S	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	0,00	0,00
F	OI1	Numero di cooperazioni scientifiche sostenute	0,00	0,00
S	OI1	Numero di cooperazioni scientifiche sostenute	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	O12	Numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti	0,00	0,00
S	O12	Numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti	0,00	0,00

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
Obiettivo specifico	1 - Rafforzamento delle capacità per la ricerca e l'innovazione nei settori chiave delle economie regionali attraverso la collaborazione transfrontaliera degli enti di ricerca

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
RI1	Quota di ricercatori transfrontalieri attivi in enti di ricerca nell'area di programma	ricercatori attivi transf. / ricercatori tot. (%)	13,00	2015	14,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI1	Quota di ricercatori transfrontalieri attivi in enti di ricerca nell'area di programma	13,00		13,00	

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	200,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	200,00	276,00	Essendo molte imprese che ricevono un sostegno non finanziario, il numero di imprese raggiunto mediante il programma è elevato.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	30,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	30,00	35,00	
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Enterprises	200,00		
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Enterprises	200,00	241,00	L'indicatore è stato raggiunto, perché ci sono almeno 4 progetti che trasmettono le conoscenze acquisite alle imprese non partner di progetto che ricevono un sostegno non finanziario mediante workshop, Business hubs e una piattaforma digitale e un accompagnamento di crescita aziendale.
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	12,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	12,00	0,00	
F	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Enterprises	18,00		
S	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Enterprises	18,00	35,00	
F	OI3	Numero di cluster, piattaforme e reti attivate	Numero di cluster, piattaforme, reti	8,00		

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
S	OI3	Numero di cluster, piattaforme e reti attivate	Numero di cluster, piattaforme, reti	8,00	9,00	

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00	0,00
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00	0,00
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00
F	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	0,00	0,00
S	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	0,00	0,00
F	OI3	Numero di cluster, piattaforme e reti attivate	0,00	0,00
S	OI3	Numero di cluster, piattaforme e reti attivate	0,00	0,00

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	2 - Promozione degli investimenti in R&I attraverso il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra imprese e istituti di ricerca

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R12	Numero di imprese che partecipano in reti e poli di innovazione transfrontalieri	Imprese attive in reti/poli di innovazione (n°)	1.029,00	2015	1.400,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R12	Numero di imprese che partecipano in reti e poli di innovazione transfrontalieri	1.029,00		1.029,00	

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	3 - Miglioramento della base di innovazione per le imprese nell'area di programma

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
RI3	Spesa in R&I nel settore privato in % sul PIL	%	1,08	2011	1,25			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI3	Spesa in R&I nel settore privato in % sul PIL	1,08		1,08	

Asse prioritario	2 - Natura e cultura
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	30,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	30,00	163,00	Essendo molte imprese che ricevono un sostegno non finanziario, il numero di imprese raggiunto mediante il programma è elevato.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	10,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	10,00	19,00	
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Enterprises	30,00		
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Enterprises	30,00	94,00	A causa del forte orientamento dei progetti approvati alla promozione del turismo locale e delle offerte turistiche sostenibili, l'indicatore supera il valore obiettivo.
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	475,00		
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	475,00	0,00	A causa del forte orientamento dei progetti approvati alla promozione del turismo locale e delle offerte turistiche sostenibili, il valore dell'indicatore è a zero. Pertanto, in un futuro avviso sarà posta maggiore attenzione a progetti, che contribuiscano al miglioramento della bio- e geodiversità.
F	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	Numero di siti	22,00		
S	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	Numero di siti	22,00	53,00	I progetti mirano a valorizzare i siti di interesse naturale e culturale meno visitati in termini di una valorizzazione sostenibile.
F	OI5	Numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattività del patrimonio naturale e culturale	Numero di prodotti	16,00		
S	OI5	Numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattività del patrimonio naturale e culturale	Numero di prodotti	16,00	16,00	

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00	0,00
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00	0,00
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00	0,00
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00	0,00
F	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	0,00	0,00
S	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	0,00	0,00
F	OI5	Numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattività del patrimonio naturale e culturale	0,00	0,00
S	OI5	Numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattività del patrimonio naturale e culturale	0,00	0,00

Asse prioritario	2 - Natura e cultura
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	4 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
RI4	Numero di arrivi nell'area di programma	Numero di arrivi turistici	29.158.684,00	2013	34.380.065,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI4	Numero di arrivi nell'area di programma	29.158.684,00		29.158.684,00	

Asse prioritario	3 - Istituzioni
Priorità d'investimento	11b - Promuovere la cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni (CTE-CB)

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	CO44	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ad iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta	Persons	750,00		
S	CO44	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ad iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta	Persons	750,00	840,00	Sono stati approvati parecchi progetti, che implementano workshop e corsi di formazione e che quindi, raggiungono un grande numero di partecipanti.
F	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	Numero di cooperazioni	9,00		
S	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	Numero di cooperazioni	9,00	1,00	
F	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	Numero di cooperazioni	8,00		
S	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	Numero di cooperazioni	8,00	0,00	A causa della bassa partecipazione delle istituzioni pubbliche, il valore dell'indicatore è a zero. Pertanto, in un futuro avviso sarà posta maggiore attenzione sulle assi due e tre.
F	OI8	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della sanità	Numero di cooperazioni	8,00		
S	OI8	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della sanità	Numero di cooperazioni	8,00	2,00	
F	OI9	Numero di nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini	Numero di concetti e servizi	20,00		
S	OI9	Numero di nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini	Numero di concetti e servizi	20,00	5,00	A causa della bassa partecipazione delle istituzioni pubbliche, il valore dell'indicatore è a zero. Pertanto, in un futuro avviso sarà posta maggiore attenzione sulle assi due e tre.

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
-----	----	------------	------	------

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	CO44	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ad iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta	0,00	0,00
S	CO44	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ad iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta	0,00	0,00
F	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	0,00	0,00
S	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	0,00	0,00
F	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	0,00	0,00
S	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	0,00	0,00
F	OI8	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della sanità	0,00	0,00
S	OI8	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della sanità	0,00	0,00
F	OI9	Numero di nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini	0,00	0,00
S	OI9	Numero di nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - Istituzioni
Priorità d'investimento	11b - Promuovere la cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni (CTE-CB)
Obiettivo specifico	5 - Rafforzamento della collaborazione istituzionale transfrontaliera in ambiti centrali dell'area di programma

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
R15	Miglioramento della cooperazione istituzionale nell'area di programma	Media giudizi delle PA sul livello di cooperazione raggiunto	6,80	2015	7,20			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R15	Miglioramento della cooperazione istituzionale nell'area di programma	6,80		6,80	

Asse prioritario	4 - CLLD - Sviluppo regionale a livello locale
Priorità d'investimento	9d - Investire nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	OI10	Numero delle strategie CLLD	Strategie CLLD	4,00	4,00	
S	OI10	Numero delle strategie CLLD	Strategie CLLD	4,00	4,00	
F	OI11	Numero di piccoli progetti	Piccoli progetti	170,00	11,00	
S	OI11	Numero di piccoli progetti	Piccoli progetti	170,00	11,00	
F	OI12	Numero dei gruppi di lavoro transfrontalieri	Gruppi di lavoro transfrontalieri	16,00	16,00	
S	OI12	Numero dei gruppi di lavoro transfrontalieri	Gruppi di lavoro transfrontalieri	16,00	16,00	
F	OI13	Nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera	Soluzioni di mobilità	6,00	0,00	
S	OI13	Nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera	Soluzioni di mobilità	6,00	1,00	

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
F	OI10	Numero delle strategie CLLD	4,00	0,00
S	OI10	Numero delle strategie CLLD	4,00	0,00
F	OI11	Numero di piccoli progetti	0,00	0,00
S	OI11	Numero di piccoli progetti	0,00	0,00
F	OI12	Numero dei gruppi di lavoro transfrontalieri	0,00	0,00
S	OI12	Numero dei gruppi di lavoro transfrontalieri	0,00	0,00
F	OI13	Nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera	0,00	0,00
S	OI13	Nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera	0,00	0,00

Asse prioritario	4 - CLLD - Sviluppo regionale a livello locale
Priorità d'investimento	9d - Investire nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
Obiettivo specifico	6 - Rafforzamento dell'integrazione e dell'autoresponsabilità locale nell'area strettamente di confine attraverso la strategia transfrontaliera secondo l'approccio CLLD

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
RI6	Attori della società civile che partecipano alle strategie transfrontaliere CLLD	Numero di attori	1.700,00	2015	3.000,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI6	Attori della società civile che partecipano alle strategie transfrontaliere CLLD	1.700,00		1.700,00	

## Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
------------------	------------------------

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(I)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2016	Osservazioni
F	OI14	Numero di dipendenti (a tempo pieno) la cui retribuzione è cofinanziata dall'assistenza tecnica	ETP (equivalente a tempo pieno)	14,00	14,00	
S	OI14	Numero di dipendenti (a tempo pieno) la cui retribuzione è cofinanziata dall'assistenza tecnica	ETP (equivalente a tempo pieno)	14,00	14,00	
F	OI15	Visite sito del programma	Visite	54.000,00	7.714,00	
S	OI15	Visite sito del programma	Visite	54.000,00	7.714,00	
F	OI16	Eventi di informazione e consulenza attuati per il programma	Eventi	25,00	6,00	
S	OI16	Eventi di informazione e consulenza attuati per il programma	Eventi	25,00	6,00	
F	OI17	Numero di partecipanti ad eventi informativi e di consulenza	Partecipanti	700,00	780,00	
S	OI17	Numero di partecipanti ad eventi informativi e di consulenza	Partecipanti	700,00	780,00	
F	OI18	Numero e-gov-account utilizzati	Account	500,00	321,00	
S	OI18	Numero e-gov-account utilizzati	Account	500,00	321,00	

(I)	ID	Indicatore	2015	2014
F	OI14	Numero di dipendenti (a tempo pieno) la cui retribuzione è cofinanziata dall'assistenza tecnica	0,00	0,00
S	OI14	Numero di dipendenti (a tempo pieno) la cui retribuzione è cofinanziata dall'assistenza tecnica	0,00	0,00
F	OI15	Visite sito del programma	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2015	2014
S	OI15	Visite sito del programma	0,00	0,00
F	OI16	Eventi di informazione e consulenza attuati per il programma	0,00	0,00
S	OI16	Eventi di informazione e consulenza attuati per il programma	0,00	0,00
F	OI17	Numero di partecipanti ad eventi informativi e di consulenza	0,00	0,00
S	OI17	Numero di partecipanti ad eventi informativi e di consulenza	0,00	0,00
F	OI18	Numero e-gov-account utilizzati	0,00	0,00
S	OI18	Numero e-gov-account utilizzati	0,00	0,00

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
Obiettivo specifico	7 - Efficiente ed efficace attuazione del programma

Tabella 1: Indicatori di risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
RI7	Non pertinente	Non pertinente	1,00	2014	1,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI7	Non pertinente	1,00		1,00	

**3.3 Table 3: Information on the milestones and targets defined in the performance framework**

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Milestone for 2018 total	2016 Final target (2023) total	2016	Osservazioni
1	F	FI1	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	9.200.000	27.688.615,00		
1	I	K11a1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1a - Rif. CO42	Numero	6			
1	I	K11a2	Numero istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri approvati -Rif. CO42	Numero	12			
1	I	K11b1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1b - Rif. CO01	Numero	10			
1	I	K11b2	Numero imprese partecipanti a progetti - Rif. CO01	Numero	90			
1	I	K11b3	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1b - Rif. CO41	Numero	7			
1	I	K11b4	Numero imprese partecipanti a progetti approvati - Rif. CO41	Numero	10			
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	0	200,00		
1	O	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Enterprises	0	18,00		
1	O	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	0	24,00		
2	F	FI2	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	13.800.000	29.270.495,00		
2	I	K16c1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 2 - Rif. OI4	Numero	9			

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Milestone for 2018 total	2016 Final target (2023) total	2016	Osservazioni
2	I	KI6c2	Numero di siti di interesse naturale e culturale individuati ai fini della valorizzazione - Rif. OI4	Numero	10			
2	I	KI6c3	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 2 - Rif. CO23	Numero	4			
2	I	KI6c4	Numero di habitat beneficiari individuati al fine del raggiungimento di un migliore stato di conservazione - Rif. CO23	Numero	5			
2	O	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	0	475,00		
2	O	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	Numero di siti	0	22,00		
3	F	FI3	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	9.400.000	20.172.711,00		
3	I	KI111	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 3 - prevenzione dei rischi e della protezione civile - Rif. OI6	Numero	4			
3	I	KI112	Numero delle istituzioni coinvolte nei progetti approvati - Rif. OI6	Numero	10			
3	I	KI113	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 3 - mobilità sostenibile - Rif. OI7	Numero	3			
3	I	KI114	Numero delle istituzioni coinvolte nei progetti approvati - Rif. OI7	Numero	8			
3	O	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	Numero di cooperazioni	0	9,00		
3	O	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	Numero di	0	8,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Milestone for 2018 total	2016 Final target (2023) total	2016	Osservazioni
				cooperazioni				
4	F	FI4	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	7.300.000	15.443.435,00		
4	I	KI9d1	Numero strategie CLLD selezionate da parte del CdS - Rif. OI10	Numero	4			
4	O	OI10	Numero delle strategie CLLD	Strategie CLLD	0	4,00		
4	O	OI11	Numero di piccoli progetti	Piccoli progetti	20	170,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	2015	2014
1	F	FI1	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro		
1	I	KI1a1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1a - Rif. CO42	Numero		
1	I	KI1a2	Numero istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri approvati -Rif. CO42	Numero		
1	I	KI1b1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1b - Rif. CO01	Numero		
1	I	KI1b2	Numero imprese partecipanti a progetti - Rif. CO01	Numero		
1	I	KI1b3	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1b - Rif. CO41	Numero		
1	I	KI1b4	Numero imprese partecipanti a progetti approvati - Rif. CO41	Numero		
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises		
1	O	CO41	Investimento produttivo: Numero di	Enterpris		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	2015	2014
			imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	es		
1	O	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations		
2	F	FI2	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro		
2	I	KI6c1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 2 - Rif. OI4	Numero		
2	I	KI6c2	Numero di siti di interesse naturale e culturale individuati ai fini della valorizzazione - Rif. OI4	Numero		
2	I	KI6c3	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 2 - Rif. CO23	Numero		
2	I	KI6c4	Numero di habitat beneficiari individuati al fine del raggiungimento di un migliore stato di conservazione - Rif. CO23	Numero		
2	O	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares		
2	O	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	Numero di siti		
3	F	FI3	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro		
3	I	KI111	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 3 - prevenzione dei rischi e della protezione civile - Rif. OI6	Numero		
3	I	KI112	Numero delle istituzioni coinvolte nei progetti approvati - Rif. OI6	Numero		
3	I	KI113	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 3 - mobilità sostenibile - Rif.	Numero		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	2015	2014
			OI7			
3	I	KI114	Numero delle istituzioni coinvolte nei progetti approvati - Rif. OI7	Numero		
3	O	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	Numero di cooperazioni		
3	O	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	Numero di cooperazioni		
4	F	FI4	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro		
4	I	KI9d1	Numero strategie CLLD selezionate da parte del CdS - Rif. OI10	Numero		
4	O	OI10	Numero delle strategie CLLD	Strategie CLLD		
4	O	OI11	Numero di piccoli progetti	Piccoli progetti		

### 3.4. Dati finanziari

**Tabella 4: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma**

«r.ir.etc.table4.header»

Asse prioritario	Fondo	Base di calcolo	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Totale	27.688.615,00	80,00	20.250.674,23	73,14%	18.285.749,48	0,00	0,00%	21
2	FESR	Totale	29.270.495,00	85,00	14.994.963,08	51,23%	14.076.673,00	0,00	0,00%	13
3	FESR	Totale	20.172.711,00	85,00	5.188.637,23	25,72%	5.188.637,23	0,00	0,00%	5
4	FESR	Totale	15.443.435,00	85,00	5.077.179,58	32,88%	5.077.179,58	0,00	0,00%	10
5	FESR	Totale	5.805.096,00	85,00	5.398.162,24	92,99%	5.398.162,24	0,00	0,00%	17
<b>Totale</b>	<b>FESR</b>		<b>98.380.352,00</b>	<b>83,59</b>	<b>50.909.616,36</b>	<b>51,75%</b>	<b>48.026.401,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>66</b>
<b>Totale generale</b>			<b>98.380.352,00</b>	<b>83,59</b>	<b>50.909.616,36</b>	<b>51,75%</b>	<b>48.026.401,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>66</b>

**Se del caso, dovrebbe essere indicato l'uso di eventuali contributi dei paesi terzi partecipanti al programma di cooperazione (per esempio IPA e ENI, Norvegia, Svizzera)**

**Tabella 5: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento**

Di cui alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari) e alle tabelle da 6 a 9 del modello per i programmi di cooperazione

Asse prioritario	Fondo	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	060	01	01	07	01	08	20		3.706.111,17	3.665.711,62	0,00	4
1	FESR	061	01	01	07	01	08	08		1.388.994,76	763.947,12	0,00	1
1	FESR	062	01	01	07	01	08	03		1.322.623,53	1.118.183,53	0,00	1
1	FESR	062	01	01	07	01	08	04		1.123.764,59	1.014.775,58	0,00	2
1	FESR	062	01	01	07	01	08	07		837.905,11	779.564,89	0,00	1
1	FESR	062	01	01	07	01	08	08		1.178.888,44	978.886,95	0,00	1
1	FESR	062	01	01	07	01	08	13		873.273,15	845.566,95	0,00	1
1	FESR	063	01	01	07	01	08	07		1.101.836,00	1.000.919,60	0,00	1
1	FESR	063	01	01	07	01	08	13		2.217.750,36	2.217.750,36	0,00	2
1	FESR	065	01	01	07	01	08	07		2.162.299,74	1.792.308,50	0,00	2
1	FESR	065	01	01	07	01	08	11		663.365,00	434.272,00	0,00	1
1	FESR	065	01	02	07	01	08	01		751.234,65	751.234,65	0,00	1
1	FESR	065	01	02	07	01	08	02		767.013,08	767.013,08	0,00	1
1	FESR	065	01	02	07	01	08	08		2.155.614,65	2.155.614,65	0,00	2
2	FESR	074	01	03	07	06	08	15		2.209.118,68	2.115.874,46	0,00	2
2	FESR	075	01	02	07	06	08	15		4.010.974,90	3.910.518,40	0,00	4
2	FESR	090	01	02	07	06	08	15		1.499.600,00	1.168.706,00	0,00	1
2	FESR	090	01	03	07	06	08	15		2.222.561,89	2.140.151,89	0,00	2
2	FESR	091	01	03	07	06	08	15		1.837.622,25	1.767.614,02	0,00	2
2	FESR	094	01	02	07	06	08	08		1.665.142,86	1.665.142,86	0,00	1
2	FESR	094	01	03	07	06	08	15		1.549.942,50	1.308.665,37	0,00	1

Asse prioritario	Fondo	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
3	FESR	087	01	03	07	11	08	22		915.700,00	915.700,00	0,00	1
3	FESR	112	01	01	07	11	08	20		1.111.707,00	1.111.707,00	0,00	1
3	FESR	112	01	01	07	11	08	24		1.117.300,00	1.117.300,00	0,00	1
3	FESR	112	01	02	07	11	08	24		1.348.000,00	1.348.000,00	0,00	1
3	FESR	119	01	01	07	11	08	22		695.930,23	695.930,23	0,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09	08	24		5.077.179,58	5.077.179,58	0,00	10
5	FESR	121	01	07	07		08	18		4.692.843,05	4.692.843,05	0,00	13
5	FESR	122	01	07	07		08	18		319.280,29	319.280,29	0,00	2
5	FESR	123	01	07	07		08	18		386.038,90	386.038,90	0,00	2

**Tabella 6: Costo cumulativo di tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma**

1. Operazione (2)	2. Importo del sostegno del FESR(1) di cui è previsto l'utilizzo per tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate	3. Quota della dotazione finanziaria totale destinata a tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma (%) (colonna 2/importo totale destinato al sostegno del FESR a livello di programma *100)	4. Spesa ammissibile del sostegno del FESR sostenuta in tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma dichiarata dal beneficiario all'autorità di gestione	5. Quota della dotazione finanziaria totale destinata a tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma (%) (colonna 4/importo totale destinato al sostegno del FESR a livello di programma *100)
-------------------	--	--	---	--

1) Il sostegno del FESR è la decisione della Commissione sul rispettivo programma di cooperazione.

2) In conformità e soggetto ai massimali di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1299/2013.

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Valutazioni sull'efficacia e sull'impatto sono essenziali per la raccolta di informazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo del programma e consentono di migliorare il programma durante e dopo il periodo di programmazione. Tali valutazioni sono fondamentali anche per rendere visibili gli effetti e i benefici delle risorse messe in campo e possono garantire una maggiore trasparenza sia a livello dei finanziatori che del pubblico in generale.

Il piano di valutazione del programma è stato redatto dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato congiunto ed è sottoposto in novembre 2016 all'approvazione del Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta. Dopo la sua adozione, è stato inviato alla Commissione europea mediante il portale SFC il 2/12/2016. Il piano di valutazione, così come i risultati delle valutazioni verranno inoltre pubblicati sul sito web del programma.

Il piano di valutazione definisce la strategia di valutazione per l'intero periodo di attuazione del programma, tenendo conto dell'esperienza maturata nelle valutazioni effettuate nei precedenti periodi di programmazione e del budget disponibile. Il piano ha lo scopo di permettere una gestione efficiente del programma e di supportare le decisioni relative all'attuazione e all'orientamento al risultato. Definisce inoltre il contesto in cui pianificare ed effettuare valutazioni sulla qualità del programma con l'obiettivo di garantirne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto.

Per coordinare la pianificazione e l'implementazione delle valutazioni così come per lo scambio riguardo ai risultati e alla metodologia della valutazione non sono previste strutture formalizzate, ma un gruppo di lavoro che preparerà e assisterà i membri del CdS nell'esecuzione dei loro compiti, tra cui il monitoraggio e la valutazione del programma. Tale gruppo prevede il coinvolgimento dei partner regionale.

La partecipazione di partner regionali nella valutazione del programma verrà organizzata attraverso un gruppo di lavoro specifico che preparerà e assisterà i membri del CdS nell'esecuzione dei loro compiti, tra cui il monitoraggio e la valutazione del programma. In accordo con l'approccio di governance a più livelli (come indicato all'articolo 5 del CPR) tale partenariato rappresenta la piattaforma in cui competenti autorità regionali possono esprimere le proprie posizioni su questioni strategiche relative all'attuazione del programma. In questo modo le istituzioni competenti saranno consultate o coinvolte allo scopo di fornire il loro contributo alla valutazione del programma, ai relativi esiti e misure di follow-up (in particolare rispetto alla relazione che riassume le conclusioni delle valutazioni da presentare entro il 31 dicembre 2022). I risultati della valutazione saranno condivisi con i partner interessati attraverso vari canali di comunicazione.

Si prevede inoltre di confrontarsi attivamente con altri programmi e con i network di Interact, ESPON e EUSALP per lo scambio di informazioni e best practice in materia di valutazione. Questo sarà uno dei temi di confronto e di discussione negli incontri che regolarmente si svolgono tra le Autorità di gestione dei vicini programmi transfrontalieri (ABH, Österreich-Bayern, Bayern-CZ, Österreich-CZ, Österreich-Hungarn, Italia-Svizzera). Sono state inoltre individuate potenziali sinergie con altri programmi insediate nella stessa struttura organizzativa dell'Autorità di gestione, come il programma FESR regionale e il Fondo Sociale Europeo della Provincia Autonoma di Bolzano- Alto Adige.

Il programma farà ricorso ad esperti esterni per l'attuazione delle valutazioni, in particolare per questioni complesse che interessano ad esempio l'impatto (impact) del programma e richiedono l'utilizzo di metodologie sofisticate e la raccolta e l'analisi di dati diversificati. Inoltre fornitori di servizi esterni sono adatti anche per la valutazione di processi relativi al programma, alle sue strutture e agli aspetti di attuazione dello stesso, visto che sono nella posizione di poter analizzare tali aspetti in modo completamente indipendente ed obiettivo.

## 5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

### a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Il programma di cooperazione è stato approvato solo verso la fine dell'anno 2015, il 30/11/2015, che ha comportato un ritardo nell'approvazione di progetti. Nel corso dell'anno 2015, tuttavia, l'Autorità di gestione ha già provveduto ad adottare rispettive misure, che hanno consentito di avviare il primo avviso per la presentazione di proposte progettuali già il 14/3/2016 con un budget di un terzo del totale dei fondi del programma. Grazie a questo celere avvio dell'avviso e la somma alta delle risorse finanziarie messe a disposizione, il ritardo nell'avvio del programma di cooperazione è stato possibile compensare in gran parte, evitando così un impatto negativo sulla performance dello stesso.

Un effetto ritardare sull'approvazione dei progetti di cooperazione ha causato principalmente la valutazione molto laboriosa e complessa della rilevanza in merito agli aiuti di stato. Per contrastare questo effetto negativo, l'Autorità di gestione ha incaricato un servizio esterno a esperti nazionali di aiuti di stato e, che hanno assistito le autorità responsabili per la valutazione dei progetti presentati. Sarebbe auspicabile che la CTE potesse fare eccezione alle normative degli aiuti di stato, anche in vista alla dimensione finanziaria modesta.

Il regime in esenzione, elaborato appositamente per il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020, è stato pubblicato il 28 giugno 2016 nella Gazzetta ufficiale della regione Trentino-Alto Adige e facilita i finanziamenti qualificabili come Aiuto di Stato: Con il “regime per la concessione di aiuti di Stato alle imprese ai sensi del Regolamento (UE) di esenzione della Commissione N. 651/2014” e la relativa presa d'atto dalla Giunta Provinciale con delibera n. 666 del 21.06.2016, viene predisposto uno strumento che consente all'Autorità di gestione di concedere contributi alle imprese partecipanti ai progetti finanziati dal programma in esenzione ai sensi del regolamento n. 651/2014.

Inoltre, il processo di designazione ha ritardato l'attuazione del programma. Tale processo è complesso e lungo in Italia, così come in generale. Essendo stato approvato il programma in ritardo, l'Autorità ha deciso di dare priorità al dare il via all'implementazione del programma, in altre parole all'avviare il primo avviso ed ha deciso di iniziare la stesura del SIGECO dopo l'approvazione dei progetti a Novembre 2016. L'Autorità di gestione ha preso questa decisione in linea con i regolamenti UE, che prevedono la designazione prima della certificazione dei finanziamenti. I tali sono previsti per la seconda metà del 2017.

I beneficiari si sono trovati in difficoltà a valutare il contributo dei loro progetti ai indicatori del programma. A causa di errori d'interpretazione da parte dei beneficiari, i valori sono stati calcolati in modo errato e poco realistico. Al fine di ottenere valori realistici e per evitare tali errori di interpretazione in futuro, l'Autorità di gestione ha elaborato una guida per l'interpretazione dei valori degli indicatori e ha chiesto a tutti i Lead Partner di rivedere la loro interpretazione.

Il sistema di monitoraggio è stato progettato in modo modulare. Fino al 31.12.2016 il modulo per la rendicontazione era già stato concepito, ma non ancora implementato a causa della complessità della materia, anche in riguardo all'asse 4 – CLLD. Tuttavia,

questo non pregiudicherà l'attuazione del programma, siccome le prime richieste di pagamento non saranno presentate prima dell'estate del 2017.

b) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, in caso contrario sarà inclusa nel punto 9.1. Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali sono sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

n.a.

**6. SINTESI PUBBLICA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE)  
N. 1303/2013)**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione annuale e finale sull'attuazione.

Puoi caricare/trovare la sintesi pubblica sotto Generale > Documenti

**7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI  
(ARTICOLO 46, PARAGRAFO 1, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**8. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)**

**8.1. Grandi progetti**

Tabella 7: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presen- tazione prevista	Data del tacito accordo/dell'a pprovazione della Commissione	Inizio dell'attuazione previsto	Data di completament o prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificata alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Out

1) Nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture PPP, alla firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato (articolo 102, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Significant problems encountered in implementing major projects and measures taken to overcome them

n.a.

Any change planned in the list of major projects in the cooperation programme

n.a.





## 8.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

n.a.

**Tabella 8: Piani d'azione comuni (PAC)**

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

## **Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

n.a.

**9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)**

**9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
------------------	---------------------------

Tutti le 41 proposte progettuali presentate hanno superato la valutazione di ammissibilità formale.

Nella valutazione strategico-operative tutti i progetti presentati hanno raggiunto il numero minimo di punti richiesto.

Una particolarità dei progetti presentati nell'ambito della priorità 1 è l'elevata qualità degli stessi. Infatti tutti hanno superato il punteggio minimo necessario nella valutazione strategico-operativa. La maggior parte dei progetti presenta un punteggio molto elevato

Nell'asse 1, sono stati selezionati numerosi progetti transfrontalieri, nei quali hanno partecipato molti PMI e istituzioni di ricerca. In totale hanno partecipato 35 aziende ("CO02 - Numero di imprese che ricevono sovvenzioni " e CO41 - numero di aziende partecipanti a progetti di ricerca transnazionali") e 241 aziende hanno ricevuto un sostegno non finanziario. I valori sono dimostrati dagli indicatori "CO02 - Numero di imprese che ricevono sovvenzioni" e CO04 - Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario".

Il progetto ha raggiunto 276 aziende, che è stato rilevato nell'indicatore "CO01 - Numero di imprese che ricevono un sostegno ".

Nel primo avviso del programma non è stato possibile coinvolgere nuove imprese beneficiarie (costituiti non più di 3 anni prima che il progetto inizia), per quello l'indicatore è rimasto invariato. Per un futuro avviso l'autorità di gestione incoraggerà un maggior coinvolgimento di nuove imprese.

Nel campo scientifico hanno partecipato 33 istituti di ricerca a progetti di ricerca transnazionali. Questo numero è stato rilevato dall'indicatore "CO42 - Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri".

Questo grande contributo dei istituti di ricerca ha portato ad una significativa partecipazione di 89 ricercatori che si rispecchia nella dell'indicatore "OI2 - Numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti".

La cooperazione transfrontaliera tra i ricercatori ei partner di progetto ha portato a 10 collaborazioni di ricerca e la formazione di 9 cluster, piattaforme e reti, sollevato dall'indicatori OI3 e OI1.

Nell'ambito dell'asse 1 sono stati approvati vari progetti di efficienza energetica. Un esempio di buona pratica è il progetto "Low Tech - Costruzione alpina", che è stato presentato nell'ambito dell'obiettivo specifico 3 "Miglioramento della base di innovazione per le imprese". Il progetto ha come obiettivo la ricerca di soluzione low

tech attraverso analisi, buone pratiche e l'uso di soluzioni locali che aumentano l'efficienza energetica durante l'intero ciclo di vita dell'edificio, e che lo rendano ecologicamente ed economicamente più redditizio mantenendo però invariata la sua prestazione, la fattibilità e confort.

Asse prioritario

2 - Natura e cultura

Già con il primo avviso l'asse 2 ha superato il valore target mediante l'approvazione di 13 progetti con 19 imprese partecipanti che ricevono sovvenzioni (CO02 - numero di imprese che ricevono sovvenzioni). Anche il numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario è con 163 imprese molto superiore al valore aspettato.

Dato che in questo avviso l'attenzione si è concentrata molto su progetti di cultura e turismo, gli aspetti di natura o habitat sono stati lasciati un po' da parte e l'indicatore CO23 (una superficie di habitat che sono supportati ai fini di un migliore stato di conservazione) è rimasto invariato con un valore pari a 0 considerato non soddisfacente.

La tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale si rileva evidente dal numero di nuovi prodotti (O15 - Numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattività del patrimonio naturale e culturale). Valore target dell'indicatore è già raggiunto nel primo avviso.

Con un valore di 53 (O14 - Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati) le aspettative riguarda la valorizzazione dei siti di interesse naturale e culturale sono state superate.

Gli obiettivi dell'asse sono stati raggiunti e in parte superati.

Un progetto di buona prassi di quest'asse è il progetto "WinHealth", che mira alla valorizzazione del turismo sanitario sostenibile invernale. Il turismo invernale è un fattore economico cruciale nell'area di programma. Poiché invernale è dipendente dalla neve, deve adattarsi ai cambiamenti climatici. L'industria del turismo è quindi tenuta a promuovere strategie di rete per la diversificazione dell'offerta e di sviluppare nuove fonti di reddito.

Oltre alla promozione turistica, sono attuate anche misure per aumentare la competitività dei prodotti tradizionali che hanno un momento difficile nel mercato internazionale.

Asse prioritario

3 - Istituzioni

Nel primo avviso nell'asse 3 sono stati approvati 5 progetti. Con questi progetti il numero di partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta supera il target.

Quanto riguarda il numero di cooperazione istituzionale nel campo della prevenzione

dei rischi e protezione civile (indicatore OI6), il valore 1 può ancora essere migliorato.

Nessuno progetto riprende la questione della cooperazione istituzionale nel campo della mobilità sostenibile (indicatore OI7), nonostante questo porterebbe a ridurre in modo dimostrabile l'impatto ambientale e il miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Questo chiederà richiede maggiori sforzi per raggiungere gli obiettivi.

I risultati per le cooperazioni istituzionali nel ambito sanità (indicatore OI8) sono raggiunti parzialmente con il valore 2.

Con 5 nuovi nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini (Indicatore OI9) è stato raggiunto un quarto del valore obiettivo.

L'obiettivo dell'asse 3 deve rimanere ad ottenere ancora un più elevato livello di integrazione regionale e coordinazione transfrontaliera. Questo dovrebbe essere possibile con il prossimo avviso.

Particolarmente interessante è stato considerato il progetto Biocrime. Tale progetto vuole ridurre il rischio di malattie trasmesse dagli animali attraverso lo sviluppo di una strategia comune di azione contro il traffico illegale di animali da compagnia nell'ambito dei programmi di prevenzione della salute umana e della salute e del benessere degli animali.

Asse prioritario	4 - CLLD - Sviluppo regionale a livello locale
------------------	--

Nell'asse 4, strategia CLLD sviluppo regionale su base locale (Indicatore OI10), sono stati approvati 4 strategie per la promozione dell'integrazione e proprietà locale nella zona di confine. Esse sono le strategie Dolomiti Live, Wipptal, Terra Raetica e HEur Open.

Sono stati approvati 11 progetti piccoli (indicatore OI11) e un progetto medio. Dato che l'avviso è costantemente aperto, è sempre possibile presentare proposte di progetti. Si aspettano delle proposte dei 16 gruppi di lavoro transfrontalieri (indicatore OI12).

I risultati dell'asse sono stati raggiunti al 31.12.2016.

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
------------------	------------------------

Con i mezzi dell'asse 5 sono state impiegate a tempo pieno 14 persone. L'unico sito web del programma ha generato 7.714 click durante l'anno ed ha raggiunto l'obiettivo annuale. Nel sistema di monitoraggio "coheMON" nel periodo di riferimento sono stati creati 321 account. Questi sono stati creati dai beneficiari che hanno presentato le loro

proposte di progetto nell'ambito del primo invito. Nelle sei manifestazioni informative, che sono state attuate nell'anno di riferimento del programma, hanno partecipato 780 persone.

Nell'anno 2016 è stato speso un totale di 128,559.64 € nel ATR. La maggior parte di questi fondi, ovvero il 60% pari a una somma di 77,088.04 € è stata spesa nel progetto "ATR1 VEN" per il personale e le spese di viaggio. Nel progetto "RTH KWF" sono stati spesi 16.000,00 € per i costi del personale, ciò corrisponde a una percentuale del 12,4%. Circa la stessa cifra, ovvero 14,129.84 € (10,9%) sono stati spesi per costi del personale e spese di viaggio nel progetto "RTH-SAL". L'8,5% (€ 10,978.85) dei fondi è stato speso per il personale e i viaggi nel progetto "UCRFVG-LAV". Nel progetto "THTIROL" sono stati spesi 2,066.91 € (1,6%) per i viaggi.

Per le misure di comunicazione invece sono stati spesi 7,796.00 € (6%) nel progetto "UCRFVG-VIP" 3 500 € (0,4%) nel progetto "TH Abt. 3".

Pertanto, nel ATR il 93,6% dei fondi è stato speso per costi del personale e dei viaggi, mentre solo il 6,4% è stato speso per la realizzazione di attività di comunicazione per un totale di 128,559.64 €.

Nei progetti "RK BZ 1", "RK BZ 2" e "ATR2-VEN", nell'anno 2016, non sono state sostenute alcune spese.

**9.2. Azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, con particolare riferimento all'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

Una valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla promozione della parità tra uomini e donne e della non discriminazione, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, inclusa l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni

Nella valutazione e approvazione dei progetti è stata presta attenzione, che i progetti approvati garantiscono un contributo positivo alla parità tra uomini e donne e alla non discriminazione. Tale contributo è stato esaminato sulla base del seguente criterio:

**B.4.1 Il progetto contribuisce al principio della parità tra uomini e donne**

“Come viene tenuta in considerazione e promossa la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione del progetto?”

38 progetti approvati rispettano e promuovono la parità tra uomini e donne. Solo uno dei progetti approvati non rispetta e non promuove questo principio. Si tratta di un progetto mirato al restauro di castelli situati nell'area di programma al fine di aumentare il loro valore turistico. Il progetto ha specificato nella proposta progettuale con non contribuirà alla parità di uomini e donne. È presumibile che il criterio sia stato male interpretato dai partner, poiché emerge dalle attività di progetto che il progetto contribuisce in modo indiretto al principio.

**B.4.2 Il progetto contribuisce al principio della non discriminazione**

“Vengono adottate misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione del progetto?”

Sette progetti approvati danno un contributo diretto al principio di non discriminazione con misure per rendere accessibili varie ciclovie e sentieri alle persone con disabilità. La maggior parte dei progetti approvati, tuttavia, contribuisce in modo indiretto al principio, mentre solo un unico progetto non contribuisce ad esso. Si tratta dello stesso progetto mirato al restauro di castelli nell'area di programma. Anche in questo caso è presumibile che il criterio sia stato male interpretato dai partner, poiché emerge dalle attività di progetto che il progetto contribuisce in modo indiretto al principio.



**9.3.Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni intraprese per promuovere lo sviluppo sostenibile in conformità al medesimo articolo

Nella valutazione e approvazione dei progetti è stata presta attenzione, che i progetti approvati garantiscono un contributo positivo allo sviluppo sostenibile. La sostenibilità dei progetti è stata esaminata ai sensi del seguente criterio:

B.4.3 Il progetto contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile.

Tra i progetti approvati quasi il 39% (15) contribuiscono direttamente allo sviluppo sostenibile nell'area di programma. La stessa percentuale di progetti non contribuisce allo sviluppo sostenibile nell'area di programma. Nove progetti approvati, invece, hanno un impatto indiretto sullo sviluppo sostenibile nell'area di programma. Ciò corrisponde al 23% di tutti i progetti approvati.

#### 9.4. Informazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Calculated amount of support to be used for climate change objectives based on the cumulative financial data by category of intervention in Table 7

Asse prioritario	Amount of support to be used for climate change objectives (EUR)	Proportion of total allocation to the operational programme (%)
1	5.199.621,70	23,47%
2	3.163.837,51	12,72%
3	778.344,98	4,54%
<b>Totale</b>	<b>9.141.804,19</b>	<b>11,12%</b>

L'Autorità per l'ambiente ha sostenuto il Segretariato congiunto nella valutazione dei progetti in riguardo all'impatto ambientale dei tali. Ai sensi del seguente criterio di valutazione, alcuni progetti sono stati premiati con un massimo due punti:

C.6 „ In che misura viene incrementata la sostenibilità ambientale degli interventi previsti?“

Due progetti approvati sono stati premiati con due punti, quattro con un punto. La maggior parte dei progetti non è stata premiata con punti aggiuntivi.

**9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013, compreso il coinvolgimento dei partner nelle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del programma operativo

Il coinvolgimento delle parti sociali e economiche è garantita con la loro partecipazione al Comitato di sorveglianza e Comitato direttivo. Assumono una funzione consultiva nei comitati. Il Comitato di sorveglianza si è riunito una volta nel 2016, il 28/01/2016 (riunione costitutiva). Il Comitato direttivo si è riunito tre volte nel 2016: 19 e 20/04/2016 (riunione costitutiva), 22 e 23/06/2016, 27 e 28/09/2016 (Genehmigung approvazione progetti 1° avviso) e 19 e 20/10/2016.

Tutte le parti sociali e le parti economiche, come anche a tutti le autorità di programma, hanno accesso all'INTRANET, nel quale sono disponibili tutti i documenti del programma.

In particolare, l'Autorità di gestione ritiene importante lavorare a stretto contatto con l'Agenzia per l'ambiente del programma per garantire che le attività sostenute e attuate dal programma non abbiano alcun impatto ambientale negativo. Insieme, le due autorità hanno istituito un piano di valutazione ambientale che definisce i ruoli e le responsabilità, uno schema di coordinamento, una serie di indicatori e le risorse per l'attuazione e la gestione del monitoraggio. La procedura definita nel piano di valutazione ambientale garantisce in primo luogo il controllo degli impatti ambientali rilevanti come risultato di attuazione dei progetti e dei programmi approvati, nonché di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Infine, serve come un sistema di preallarme per gli effetti negativi imprevisti, e facilita l'intraprendere appropriate azioni correttive.

L'Autorità di gestione assume la responsabilità per la valutazione ambientale ed è supportato dalle autorità ambientali italiane e austriache nel ambito di un gruppo di coordinamento ambientale.

**10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 1, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013**

**10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

Nell'anno di riferimento il piano di valutazione del programma non è stato implementato, perché è stato inviato alla Commissione europea il 2/12/2016.

## 10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

L'obiettivo generale della strategia di comunicazione del programma Interreg V-A Italia-Austria è l'ampia ed efficace divulgazione al pubblico del contenuto, del proseguimento e dei risultati del programma e delle opportunità di finanziamento nell'ambito del programma di cooperazione nel periodo di programmazione 2014-2020, nonché il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e fondi. Dovrebbe essere trasmesso in primo luogo, che il programma contribuirà positivamente, nell'ambito dei quattro assi prioritari, allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, alla sensibilizzazione per la tutela del patrimonio naturale e culturale, al rafforzamento delle competenze istituzionali e allo sviluppo locale integrato al fine di aumentare la responsabilità della popolazione. Inoltre, è essenziale evidenziare il ruolo dell'Unione europea nel finanziamento di progetti nell'ambito della cooperazione tra i Länder austriaci e le regioni italiane. Inoltre, il rispetto incondizionato della trasparenza in merito al contributo del Fondo FESR è l'obiettivo chiave della presente strategia di comunicazione. In questo senso occorre pubblicizzare con chiarezza le risorse disponibili, le condizioni necessarie per il finanziamento, i criteri di selezione, i potenziali beneficiari, nonché tutti i punti di contatto. Tale forma di trasparenza deve essere assicurata non solo in fase di pubblicazione dei Bandi per la presentazione dei progetti, ma anche durante tutte le fasi di attuazione del programma. Infine, l'Autorità di gestione intende, con la presente strategia di comunicazione, dare visibilità al valore aggiunto che deriva dalla cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e l'Austria.

### Unico sito web del programma

L'Autorità di gestione predispone l'unico sito web [www.interreg.net](http://www.interreg.net), che garantisce l'accesso pubblico, facile e indipendente da luogo e tempo, a tutte le informazioni relative al programma per tutti i gruppi di destinatari e garantisce il suo aggiornamento per tutta la durata del programma. Il sito ha un INTRANET protetta da password per le autorità del programma.

Rappresentanti della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Comitato delle regioni e Interact hanno nell'estate 2016 scelto i dieci migliori siti web di tutti i programmi Interreg, tra questi anche il sito del programma Interreg V-A Italia-Austria (quarto). Facilità d'uso, trasparenza e orientamento ai risultati sono stati i principali criteri, in base ai quali i sei membri della giuria hanno valutato i siti web di tutti i programmi Interreg. Inoltre sono stati esaminati il design, la lingua e l'interattività dei siti.

Sul sito web è stato messo a disposizione un forum per lo scambio d'idee progettuali, dove può essere trovato un partner per la realizzazione di progetti. Grazie a questo forum sono stati avviati due partnership.

### Pubblicazioni

Ogni primo e terzo Mercoledì del mese, l'Autorità di gestione pubblica una newsletter gratuita "News per Mail", alla quale gli interessati possono abbonarsi tramite il sito del programma, che offre informazioni attuali sul programma, i suoi progressi e risultati,

nonché i progetti finanziati e i loro risultati.

Per l'avvio del programma ha creato un volantino che servono alla divulgazione dei contenuti generali del programma di cooperazione, degli obiettivi e delle priorità, dell'aiuto disponibile e dei contatti per successive informazioni. Questi volantini sono stati distribuiti ai gruppi target per la presentazione del programma durante i vari eventi per garantire la massima diffusione possibile in tutta l'area del programma. Nel mese di luglio 2016, il volantino è stato stampato nella seconda edizione.

A metà del 2016, è stata elaborata una versione in pillole del programma di cooperazione per fornire a tutti i potenziali beneficiari e il pubblico generale, una panoramica sui contenuti del programma, le possibilità di finanziamento e le modalità di presentare la relativa istanza. Tale programma in pillole è stata messa a disposizione sia in forma cartacea, che in forma digitale sul sito web del programma.

#### Piccolo materiale promozionale e materiale informativo

Nel gennaio 2016 sono stati creati roll-up, cartelle stampa e blocchi, che vengono utilizzati nelle riunioni delle Autorità e negli eventi di informazione. Sempre nel contesto di incontri ed eventi vengono utilizzati bicchieri di carta organici che sono stati creati nel mese di ottobre 2016. Tutti questi materiali sono stati personalizzati con il logo del programma.

#### Misure di sensibilizzazione dei gruppi target

In bici da Tarvisio a Venzone per la festa dell'Europa 09/05/2016: Su 70 km di ciclabile l'Autorità di gestione e l'Unità di coordinamento regionale Carinzia hanno festeggiato insieme a beneficiari del periodo di programmazione precedente la festa dell'Europa e i successi della cooperazione transfrontaliera negli anni dal 2007 al 2013. La "Ciclovía Alpe Adria", realizzata in un progetto Interreg IV, ha portato i partecipanti da Tarvisio Boscoverde a Pontebba e Chiusaforte fino a Venzone. Scali erano previsti a Pontebba e Chiusaforte, dove alcuni progetti del programma Interreg IV hanno presentato i loro risultati. Il viaggio di ritorno da Venzone a Tarvisio è stato fatto nel treno transfrontaliero "MICOTRA", al quale è stato dato vita grazie a un progetto del periodo di programmazione precedente.

#### Eventi

Il 28 gennaio 2016 è stato inaugurato solennemente il nuovo periodo di programmazione 2014-2020 del programma di cooperazione con un'evento Kick-Off tenutosi a Bolzano. Oltre ai responsabili del programma sono intervenuti anche gli esponenti di Italia e Austria e della Commissione europea. Hanno partecipato più di 100 interessati. Nel corso di questo evento sono stati presentati la strategia di cooperazione, i contenuti del programma ed i requisiti che un beneficiario deve soddisfare per essere finanziato dal programma di cooperazione. In varie tavole rotonde tutte le parti interessate avranno la possibilità di interagire con i responsabili del programma.

Il 18 febbraio 2016 il programma di cooperazione ha organizzato un Infoday a Trieste,

al quale hanno partecipato 300 persone. Oltre alle informazioni già introdotte a Bolzano saranno presentati informazioni più dettagliate su, tra l'altro, le norme di ammissibilità e il primo bando. Anche a Trieste ci saranno le tavole rotonde, dove gli interessati possono chiedere informazioni sui singoli assi e il sistema di monitoraggio.

## **11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERE A), B), C) E F), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)**

### **11.1 Progressi nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo di tipo partecipativo nell'ambito di applicazione del programma di cooperazione**

L'implementazione dell'approccio CLLD avviene in aree transfrontaliere selezionate, che comprendono non meno di 20.000 e non più di 200.000 abitanti. Tale "regioni CLLD" sono determinate dagli attori locali nell'area di cooperazione Interreg Italia-Austria, che creano un partenariato, ovvero un gruppo transfrontaliero di azione locale (GAL e si presentano la loro candidatura come area CLLD all'Autorità di gestione nell'ambito di un avviso. Nell'area di cooperazione Interreg V-A Italia-Austria sono state approvate quattro aree CLLD: "Dolomiti Live" (Osttirol, Pustertal, Belluno), "HEurOpen" (Hermagor, Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, Carnia), "Terra Raetica" (Landeck, Imst, Vinschgau, Engiadina Bassa), "Wipptal" (Wipptal Tirol, Wipptal Südtirol)

I GAL di ogni area CLLD sviluppa una propria strategia di sviluppo transfrontaliero e la presenta all'Autorità di gestione nell'ambito di un avviso. Oltre la definizione dell'area, la strategia comprende anche un'analisi delle esigenze e potenziali dello sviluppo e definisce gli obiettivi per lo sviluppo sociale, economico e ambientale sostenibile nell'area CLLD nonché le misure per raggiungere questi obiettivi. È stabilito un piano d'azione per attuare tali misure e descritto chiaramente come la comunità locale è coinvolta nella loro realizzazione. Inoltre, la strategia di sviluppo transfrontaliera deve evidenziare come attraverso la cooperazione di attori locali sia possibile sfruttare le possibilità offerte da uno sviluppo transfrontaliero sostenibile. Le strategie CLLD sviluppate si devono concentrare sugli ambiti locali rilevanti per la promozione di una crescita innovativa, sostenibile e inclusiva, considerato che le strategie CLLD non si devono limitare alle priorità d'investimento del PC. Dopo l'approvazione delle strategie, l'Autorità di gestione firma un contratto di finanziamento con i quattro GAL.

Il cofinanziamento FESR può ammontare al massimo all'85%, mentre il restante 15% deve essere garantito secondo le normative nazionali dei beneficiari. Dal piano finanziario deve risultare chiaramente l'ammontare dei fondi propri provenienti dall'area CLLD per le diverse azioni: CLLD management almeno 15%; CLLD piccoli progetti (fino ad un importo massimo di EUR 50.000) almeno 15%; CLLD medi progetti (importo minimo di EUR 50.001 fino ad un massimo di EUR 200.000) almeno 15%. Inoltre, i costi previsti per la gestione (cfr. asse prioritario 5, azione 2 del PC) non devono superare il 20% del totale dei costi.

Dal 2016, le aree CLLD sono operativamente attive. In ogni area CLLD transfrontaliera è istituito un Comitato di selezione dei progetti. Questo comitato deve essere composto da un'equilibrata rappresentanza di partner provenienti da differenti settori socioeconomici locali, sia pubblici che privati e rispettare un'equa ripartizione in termini di territorio, genere ed età. Nelle fasi decisionali, né le autorità pubbliche, quali definite in conformità alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto.

I piccoli e medi progetti sono presentati in rispettivi avvisi. Sia la preparazione, sia la

pubblicazione di questi avvisi che anche la definizione dei criteri di selezione e la valutazione delle proposte progettuali presentate è di competenza del GAL. L'Autorità di gestione e le Unità di coordinamento regionale del programma di cooperazione svolgono un ruolo di consulenza e di vigilanza.

## **11.2 Progressi nell'attuazione di azioni volte a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR**

I collaboratori delle Autorità responsabili dei programmi sono stati addestrati in corsi organizzati dall'Autorità di gestione su vari argomenti: Aiuti di stato, Controllo di secondo livello, Controllo di primo livello, appalti pubblici, ecc.

Per affrontare in modo adeguato la materia degli aiuti di stato molto complessa già accennata, l'Autorità di gestione ha commissionato un esperto nazionale di aiuti di stato a una formazione di un giorno per tutti i collaboratori del programma coinvolti nella valutazione dei progetti. Inoltre, l'Autorità di gestione ha organizzato per tutti i collaboratori del programma diversi corsi di formazione sul sistema di monitoraggio coheMON.

La continuità del personale delle autorità responsabili del programma aumenta la qualità di attuazione e il monitoraggio dei progetti.

Ai beneficiari, l'Autorità di gestione, ha messo a disposizione vari manuali e guide per sostenerli nell'attuazione dei loro progetti. Inoltre, l'Autorità di gestione ha organizzato un seminario per i lead partner, che si terrà a gennaio 2017 a Bolzano ed offrirà l'opportunità per ottenere informazioni e suggerimenti utili in merito all'attuazione delle attività e alla procedura di rendicontazione dei progetti. Inoltre, saranno presentate informazioni sugli obblighi previsti nel contratto di finanziamento, i controlli delle spese e gli obblighi di comunicazione, di spiegare le modalità di rendicontazione e reporting nonché di introdurre il sistema di monitoraggio "coheMON". Tali seminari saranno offerti dopo ogni avviso.

I controllori di primo livello hanno offerto a tutti i beneficiari dei progetti approvati, un colloquio di orientamento per informarli sulle norme e modalità di rendicontazione.

Sul sito web del programma, l'Autorità di gestione ha pubblicato una sezione per le domande frequenti.

Inoltre, i collaboratori del Segretariato congiunto rimangono a disposizione per domande e richieste dei (potenziali) beneficiari cinque giorni la settimana durante l'orario di ufficio. Grazie ai rappresentanti locali dell'Autorità di gestione nelle varie aree di cooperazione, è facilitato l'accesso dei (potenziali) beneficiari alle informazioni sulla presentazione e attuazione dei progetti.

### 11.3 Contributo alle strategie macroregionali e a quelle relative ai bacini marittimi (se del caso)

As stipulated by the Regulation (EU) No 1299/2013, recital 19, article 8(3)(d) on the "Content, adoption and amendment of cooperation programmes" and article 14(4) 2nd subparagraph (c) "Implementation reports", this programme contributes to MRS(s) and/or SBS:

Poiché il programma è in linea con gli obiettivi della strategia EUSAIR in particolare per quanto riguarda i pilastri 1, 3 e 4, finanzia progetti che indirettamente contribuiscono alla realizzazione dei suoi obiettivi e finalità.

L'intera area di programma è situata nella regione alpina ed è quindi completamente integrata nella strategia macroregionale nelle Alpi - EUSALP. Gli obiettivi del programma sono basati sugli obiettivi di questa strategia. Quindi, le quattro assi prioritari sono coerenti con i pilastri della strategia EUSALP.

Nel valutare i progetti presentati, il contributo dei tali per raggiungere gli obiettivi di EUSALP è stato considerato. Sono stati approvati solo progetti che contribuiscono direttamente.

Inoltre, l'Autorità di gestione è membro dei comitati nazionali delle strategie macro e la Provincia Autonoma di Bolzano, alla quale appartiene l'Autorità di gestione, è capofila in due gruppi di azione: Dato il suo ruolo pionieristico e le sue competenze nel campo della politica energetica sostenibile, la Provincia Autonoma di Bolzano ha assunto il ruolo di capofila del gruppo di azione, che mira a rendere l'area della macro-regione alpina, una regione modello per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili. Insieme con il Land Tirolo e la Provincia di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano presiede come regione europea il gruppo di azione per la mobilità e l'intermodalità.

- EU Strategy for the Baltic Sea Region (EUSBSR)
- EU Strategy for the Danube Region (EUSDR)
- EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region (EUSAIR)
- EU Strategy for the Alpine Region (EUSALP)
- Atlantic Sea Basin Strategy (ATLSBS)

## EUSDR

**The pillar(s) and priority area(s) that the programme is relevant to:**

	<b>Pillar</b>	<b>Priority area</b>
<input type="checkbox"/>	1 - Promuovere i collegamenti nella regione del Danubio	1.1 - Mobilità - vie navigabili
<input type="checkbox"/>	1 - Promuovere i collegamenti nella regione del Danubio	1.2 - Mobilità - ferrovie, strade e aerei
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Promuovere i collegamenti nella regione del Danubio	1.3 - Energia
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Promuovere i collegamenti nella regione del Danubio	1.4 - Cultura e turismo
<input type="checkbox"/>	2 - Proteggere l'ambiente nella regione del Danubio	2.1 - Qualità dell'acqua
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Proteggere l'ambiente nella regione del Danubio	2.2 - Rischi ambientali
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Proteggere l'ambiente nella regione del Danubio	2.3 - Biodiversità, paesaggi, qualità dell'aria e del suolo
<input type="checkbox"/>	3 - Creare prosperità nella regione del Danubio	3.1 - Società della conoscenza
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Creare prosperità nella regione del Danubio	3.2 - Competitività
<input type="checkbox"/>	3 - Creare prosperità nella regione del Danubio	3.3 - Persone e competenze
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Rafforzare la regione del Danubio	4.1 - Capacità istituzionale e cooperazione
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Rafforzare la regione del Danubio	4.2 - Sicurezza

**Actions or mechanisms used to better link the programme with the EUSDR**

**A. Are macro-regional coordinators (mainly National Coordinators, Priority Area Coordinators or Steering Group members) participating in the Monitoring Committee of the programme?**

Yes  No

**B. In selection criteria, have extra points been attributed to specific measures supporting the EUSDR?**

Yes  No

**C. Has the programme invested EU funds in the EUSDR?**

Yes  No

Does your programme plan to invest in the EUSDR in the future? Please elaborate (1 specific sentence)

Anche nelle future valutazioni di progetti sarà valutato che i progetti siano in linea con i pilastri EUSDR

**D. Obtained results in relation to the EUSDR (n.a. for 2016)**

Non sono stati implementati progetti nell'anno 2016

**E. Does the programme contribute to the targets as validated by the national coordinators and priority area coordinators in 2016 (uploaded on the EUSDR website)? (Please specify the target(s))**

No

## EUSAIR

**Pillar(s), topic(s) and/or cross cutting issue(s) that the programme is relevant to:**

	<b>Pillar</b>	<b>Topic / Cross cutting issue</b>
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

**Actions or mechanisms used to better link the programme with the EUSAIR**

**A. Are macro-regional coordinators (mainly National Coordinators, Pillar Coordinators, or Thematic Steering Group members) participating in the Monitoring Committee of the programme?**

Yes  No

**B. In selection criteria, have extra points been attributed to specific measures supporting the EUSAIR?**

Yes  No

**C. Has the programme invested EU funds in the EUSAIR?**

Yes  No

Does your programme plan to invest in the EUSAIR in the future? Please elaborate (1 specific sentence)

Anche nelle future valutazioni di progetti sarà valutato che i progetti siano in linea con i pilastri EUSAIR

**D. Obtained results in relation to the EUSAIR (n.a. for 2016)**

Non sono stati implementati progetti nell'anno 2016

**E. Does the programme contribute to the objectives and/or targets which are attached to each topic under the Pillars, as stated in the Action Plan? (please specify the objective(s) and target(s))**

No

## EUSALP

**Thematic policy area(s) and action(s), and/or the horizontal issue (governance) that the programme is relevant to:**

	<b>Thematic policy area</b>	<b>Action / Horizontal issue</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.1 - Ecosistema per la ricerca e l'innovazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.2 - Potenziale economico dei settori strategici
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.3 - Ambiente economico e sociale degli operatori economici nei settori strategici (compreso mercato del lavoro, istruzione e formazione)
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.1 - Intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.2 - Collegamento digitale tra persone (agenda digitale) e accessibilità a servizi pubblici
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.1 - Risorse naturali (comprese le risorse idriche e culturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.2 - Connettività ecologica
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.3 - Gestione del rischio e del cambiamento climatico (compresa la prevenzione dei maggiori rischi naturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.4 - Efficienza energetica ed energia rinnovabile
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.2.1 - Governance

**Actions or mechanisms used to better link the programme with the EUSALP**

**A. Are macro-regional coordinators (mainly National Coordinators, Policy Area Coordinators or members) participating in the Monitoring Committee of the programme?**

Yes  No

**B. In selection criteria, have extra points been attributed to specific measures supporting the EUSALP?**

Yes  No

**a) Are targeted calls for proposals planned in relation to EUSALP**

Yes  No

**b) How many macro-regional projects/actions are already supported by the programme? (Number)**

39

**c) Were extra points/bonus given to a project/action with high macro-regional significance or impact? If yes, please elaborate (1 specific sentence)**

No

**d) Other actions (e.g. planned strategic projects). Please elaborate (1 specific sentence)**

No

**C. Has the programme invested EU funds in the EUSALP?**

Yes  No

**Approximate or exact amount in Euro invested in the EUSALP:**

ERDF	30.000.000,00
CF	
ESF	
EAFRD	

EMFF	
any other funds	
name of "any other funds"	

**D. Obtained results in relation to the EUSALP (n.a. for 2016)**

Non sono stati implementati progetti nell'anno 2016

**E. Does the programme contribute to specific targets and indicators of the EUSALP actions, as stated in the EUSALP Action Plan? (Please mention the target and the indicator)**

No

#### 11.4 Progressi nella realizzazione di azioni nel campo dell'innovazione sociale

All'innovazione sociale, il programma ha contribuito attraverso l'approvazione di progetti, che attuano misure per sviluppare nuove idee e servizi per risolvere i problemi sociali, come i seguenti tre progetti best practice in questo ambito:

Agedesign, Asse 1

Questo progetto affronta il problema dell'invecchiamento della società.

Il progetto consiste in un'attività congiunta di ricerca (Veneto-Salisburgo) finalizzata a definire, sviluppare e testare nuovi "design concept" di prodotti e servizi per persone che invecchiano. Il suo scopo principale è di rendere possibili nel prossimo futuro strumenti in grado di migliorare e preservare la salute ed il benessere degli anziani, salvaguardandoli dal sopraggiungere precoce di problemi fisici e psicologici. Tali nuovi futuri strumenti integrano in maniera intelligente tecnologie esistenti, a prezzi accessibili e sono profondamente interconnessi e vestibili. Essi facilitano l'assistenza domiciliare ed il monitoraggio di attività fisiche dentro e fuori il perimetro di casa in maniera facile, integrati con l'abbigliamento, tali da diventare perfino degli oggetti ornamentali.

TopValue, Asse 2

Il progetto attua misure contro la scarsa competitività dei prodotti tradizionali di montagna e la migrazione dalle zone montane.

Nei territori alpini, il progressivo abbandono delle attività agricole tradizionali e la difficoltà nella valorizzazione dei prodotti tipici mettono a repentaglio anche il patrimonio naturale e culturale, con possibili ripercussioni sull'attrattività turistica dell'area. Il progetto mira a qualificare diverse filiere di prodotti di montagna partendo dagli strumenti proposti dai Reg.UE 1151/12 e 665/14, e in particolare dall'indicazione facoltativa "Prodotto di Montagna". Questa indicazione, non ancora operativa nel territorio transfrontaliero, può essere uno strumento utile ai produttori, per valorizzare i prodotti sul mercato, e ai consumatori, a cui viene garantita la trasparenza delle filiere. Le azioni progettuali consentono di verificare i problemi connessi all'adozione dell'indicazione "Prodotto di Montagna" in diversi casi-studio e di fornire elementi utili per il loro superamento.

BioCrime, Asse 3

Il progetto attua misure contro il commercio di animali domestici illegale, che, negli ultimi anni, è diventato a un problema significante nell'area di programma.

Le malattie trasmesse dagli animali all'uomo sono definite zoonosi. La diffusione di queste malattie nella popolazione umana è spesso legata allo traffico illegale di animali da compagnia è un'importante via di trasmissione delle zoonosi. Il Friuli Venezia Giulia e la Carinzia sono sia rotte di transito, sia paesi di destinazione del traffico illegale di animali da compagnia proveniente dai paesi dell'Est Europa. Il Progetto mira allo sviluppo di una strategia comune di azione: Corsi di formazione per pubblici ufficiali, sviluppo di protocolli operativi congiunti, piattaforma digitale web per la condivisione dei dati, progetti di educazione dei cittadini.

CLLD, Asse 4

Inoltre, il CLLD ha un grande potenziale per contribuire all'innovazione sociale nell'area del programma mediante il suo approccio bottom-up, che permette, tramite il coinvolgimento diretto della popolazione locale, di identificare i problemi sociali e di affrontare i tali in un modo efficiente e sostenibile con soluzioni direttamente sviluppate e attuate dalla popolazione a livello locale.

### 13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Sulla base della strategia del programma, che è orientata al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, l'accento è stato anche inserito nella formulazione dell'avviso e nella definizione dei criteri di valutazione per garantire che i progetti contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo innovativo, inclusivo e sostenibile.

Gli obiettivi del programma, e quindi anche il sostegno finanziario di progetti fino all'anno 2020, si basano principalmente sui due obiettivi principali della strategia Europa 2020 in materia di ricerca e innovazione e il cambiamento climatico e l'energia sostenibile. Fino al 31/12/2016, il programma ha contribuito al raggiungimento di tali obiettivi con l'approvazione di 39 progetti:

1. Ricerca e innovazione: sono stati approvati 21 progetti nell'asse 1 "Ricerca e Innovazione" ed impegnati un totale di 15,399,322.26 euro di fondi FESR. Quindi il 51% dei fondi messi a disposizione per il primo avviso e il 19% del totale dei fondi del programma sono stati impegnati a raggiungere questo obiettivo.
2. Cambiamento climatico e l'energia sostenibile: Il 20% di tutti i progetti approvati nel primo avviso contribuisce direttamente a ridurre le emissioni di gas serra attraverso misure volte ad accrescere un turismo dolce e sostenibile. Con circa 7,401,497.94 euro di fondi FESR impegnati questo corrisponde ad una quota finanziaria di quasi il 9% del totale dei fondi del programma. Sette progetti approvati contribuiscono direttamente ad aumentare l'efficienza energetica, che corrisponde ad una quota del 18% di tutti i progetti approvati. Finanziando questi progetti, il programma ha investito 12,7% di tutti i fondi FESR disponibili nel raggiungimento di questo obiettivo.

**14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione finale sull'attuazione (per i target finali).

Ai sensi al regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione pertinente solo nell'anno 2019

## Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
CITIZEN'S SUMMARY	Sintesi per i cittadini	28-giu-2017			CITIZEN'S SUMMARY IT CITIZEN'S SUMMARY DE		